

19.3 La collaborazione dopo la riforma del 1997 e del 2011

Con la riforma dei controlli di ragioneria del 1997/1998, in particolare con il D.P.R. n. 38/1998, viene ad essere incentivata una funzione di controllo delle Ragionerie con spiccata connotazione collaborativa in considerazione del superamento dell'impostazione originaria legata alla possibilità di inibire gli effetti degli atti sottoposti a controllo. Contemporaneamente alla propensione collaborativa dei controlli si afferma anche il principio generale che attribuisce la determinazione dell'efficacia definitiva degli atti al dirigente responsabile della spesa. La riforma del 2011, D.lgs n. 123/2011, ripristina il controllo delle Ragionerie con gli effetti inibitori dell'efficacia degli atti però rimane fondamentale e prevalente ancora il principio della determinazione del dirigente responsabile della spesa sull'efficacia degli atti fatti salvi i casi previsti di riconsultazione del visto (sia di profilo contabile e sia amministrativo previsti dalla riforma del 2011). Si può affermare che l'assetto normativo vigente non confligge con la possibilità per le RTS di continuare a svolgere una funzione di collaborazione, sempre nel rispetto della distinzione delle funzioni rispetto ai centri di spesa, e ciò trova conferma nell'inserimento di tale profilo nella *Mission* della RGS.